

Ill^{mo} et R^{mo} Sig^{re}

Nro Signore mi ha dato le propositioni cavate dall'advocato
Servino dal mio libro contra Barclaio. Io ci ho fatto sopra un po-
co di annotatione, quale per ordine di Sua S^{ta} mando à V.S.Ill^{ma}
5 à cio, bisognando, la mostri à chi piace à lei. All'altro libretto
parte francese et parte latino non è parso che si risponda niente,
potendo ogn'uno, che ha giuditio, vedere, che non conchiude niente.

La regina non rispose alla mia lettera, ma mi fece dire dal
Sig^r Ambasciatore suo, che il mio libro era buono, ma che saria
10 stato bene, che non fusse uscito in questo tempo, cio è quando sia
ammazzato il rè. Non mi curo, che sua M^{ta} non mi risponda, ma ben
mi dispiace, che pensi, che sia stato fatto a posta, che il mio
libro uscissè poco doppo la morte del rè. Però, se paresse alla sua
prudenza, con occasione farla capace della verità, mi saria gratis-
15 simo; perche la verità è, che l'occasione di fare il mio libro, fu
per rispondere al Barclai, et non potevo rispondere, se non quando
quello scrisse contra di me. Appresso, la mia risposta era fatta
cinque mesi prima che morisse il rè, et se non fusse bisognato mos-
trarla à molte persone, prima di stamparla, che così vol Nostro
20 Sig^r, saria uscita duo mesi prima della morte del rè. Et quando mi
fu data la nuova di quel crudele ammazamento, io stava correggendo
la stampa. Con questo saluto caramente V.S.Ill^{ma} et gli desidero,
et prego da Dio ogni prosperità. Di Roma li 29 di Marzo 1611.

Di V.S.Ill^{ma} et R^{ma}

25 Come fratello aff^{mo} per servirla

Il Card^{le} Bellarmino.